

Volantini e denunce, s'infiamma lo scontro politico

Pubblicato: Venerdì 15 Febbraio 2013



Volantini nelle piazze e denunce in tribunale: è una settimana calda, a Samarate, sull'onda dello scontro politico sull'Azienda Servizi Comunali. **Lunedì sera il consiglio comunale ha respinto la mozione di sfiducia contro il sindaco Leonardo Tarantino** (sulla questione del Pgt e del blocco dell'edilizia), con la maggioranza che si è ricompattata – nonostante qualche malumore – intorno all'amministrazione comunale. Nel frattempo, però, **si è infiammato nuovamente lo scontro sull'azienda comunale**, dopo le [accuse delle opposizioni della scorsa settimana](#): Pd, IdV, lista civica Città Viva hanno iniziato a distribuire i volantini sulla questione (nella foto a sinistra), con i tre punti relativi all'ipotetico benefit al presidente, allo stop al fotovoltaico, alle more da pagare per ritardi nei pagamenti. Il contenuto non è piaciuto al **sindaco Tarantino, che annuncia l'intenzione di sporgere querela**: «Hanno superato il limite: ci hanno accusato di voler dare soldi al presidente, quando non esiste nessun atto sul 2012, che è un anno chiuso. Ci dicono che c'è una gestione folle dell'azienda, quando per la prima volta l'azienda è in attivo». E da Tarantino viene anche **un ultimatum al rappresentante dell'IdV** nel cda di Asc: «A questo punto anche Gildo Introini deve dimettersi dall'azienda, se l'IdV sostiene posizioni di questo genere».



A finire nel mirino, però, non sono state solo le argomentazioni relative all'azienda. **Il volantino delle opposizioni era intitolato "Paga somaro lombardo"**: un riferimento che ha fatto andare su tutte le furie i leghisti samaratesi, che hanno tempestato di proteste i referenti del centrosinistra. Le opposizioni però hanno anche spiegato che **lo slogan "Paga somaro lombardo" era ripreso proprio da un manifesto leghista**, riferito allo scandalo monnezza in Campania e al trasferimento dei rifiuti al Nord.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it